

## GIUNTA MUNICIPALE

L'anno 2012 addì 27 del mese di febbraio, alle ore 17,00, nella sala delle adunanze, posta nella Sede Comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

- 1) Luciano Bartolini - Sindaco
- 2) Alessandro Calvelli - Vice-Sindaco
- 3) Francesco Casini - Assessore
- 4) Laura Guerrini - “
- 5) Silvia Tacconi - “
- 6) Claudio Tonarelli - “

Partecipa il Segretario Generale Dr. Stefano Mori.

Deliberazione n. 17

Oggetto: Servizi pubblici a domanda individuale: asili nido comunali -  
Approvazione nuove tariffe.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

#### RICHIAMATI:

- l'art. n. 6 del D.L. 28.02.1983 n. 35, convertito con modificazioni, nella legge 26.04.1983 n. 131 recante disposizioni in materia di servizi pubblici a domanda individuale;
- il decreto Ministeriale in data 31.12.1983 con il quale il Ministero dell'Interno di concerto con quelli del Tesoro e delle Finanze, provvede, ai sensi e per gli effetti della norma sopra citata, a determinare le categorie di servizi pubblici a domanda individuale;
- l'art. 14 del D.L. del 28.12.1989 n. 415 con il quale al comma 1° si dispone che il costo dei servizi di cui trattasi deve essere coperto in misura non inferiore al trentasei per cento, e al successivo comma 4° si indica come debbano essere calcolati i costi complessivi di gestione, ivi comprese le quote di ammortamento di impianti e attrezzature secondo i coefficienti (per il 2000 ridotti al 50%) di cui al Decreto del Ministro delle Finanze 31.12.1988, pubblicate nel supplemento ordinario della G.U. n. 27 del 02.02.1989;
- l'art. 5 della Legge 23.12.1992 n. 498 con il quale si dispone che le spese per gli asili nido sono esenti per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale;
- il D.Lgs 18.8.2000 n. 267;
- la deliberazione n. 7 del 2 febbraio 2012 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Regolamento dei Servizi educativi per la Prima Infanzia;

CONSIDERATO che risulta necessario determinare nuove tariffe

per la frequenza agli asili nido comunali in vista della prossima emissione del bando per le iscrizioni ai nidi comunali per l'anno educativo 2012/13;

RICHIAMATA la delibera G.M. n. 12 del 9 marzo 2011, con la quale venivano determinate le attuali tariffe degli asili nido comunali per l'anno educativo 2011/12, che stabiliva le seguenti tariffe mensili:

- per coloro che presentano una certificazione ISEE con indicatore fino a € 4.000,00 con attestazione servizi sociali - esonero;
- per coloro che presentano una certificazione ISEE con indicatore fino a € 8.000,00 - € 310 tempo lungo ed € 260,00 tempo corto;
- per coloro che presentano una certificazione ISEE con indicatore superiore a € 8.000,00 - € 360 tempo lungo ed € 300,00 tempo corto;
- per 2° e 3° figlio frequentanti il nido € 310 tempo lungo ed € 260,00 tempo corto;

RITENUTO opportuno fissare le nuove tariffe utilizzando l'ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente) che viene calcolato tenendo conto del reddito, della situazione patrimoniale e del numero dei componenti della famiglia e sottoposto a controlli di legge;

CONSIDERATO opportuno utilizzare le diverse fasce di reddito già impiegate per definire le tariffe della refezione scolastica;

ESAMINATA al riguardo la seguente proposta elaborata dai competenti Uffici Comunali:

<b>Fascia ISEE di riferimento</b>	<b>Tariffa mensile Tempo lungo</b>	<b>Tariffa mensile Tempo corto</b>
fino a € 4.000,00 <u>con</u> attestazione servizi sociali	<b>esonero</b>	<b>esonero</b>
fino a € 8.000,00	<b>€ 180,00</b>	<b>€ 150,00</b>
da € 8.000,00 a € 14.000,00	<b>€ 270,00</b>	<b>€ 225,00</b>
da € 14.000,00 a € 26.000	<b>€ 360,00</b>	<b>€ 300,00</b>
da € 26.000,00 a € 32.500	<b>€ 400,00</b>	<b>€ 340,00</b>
oltre € 32.500,00 o senza alcuna certificazione ISEE	<b>€ 440,00</b>	<b>€ 380,00</b>

PRECISATO che anche le tariffe per i secondi figli frequentanti il nido saranno agganciate al reddito con una riduzione del 15% sulla quota mensile forfettaria e che la quota aggiuntiva per l'ingresso anticipato alle ore 7,30 sia da prevedere in € 20,00 forfettarie mensili;

RICORDATO altresì che il Regolamento dei Servizi educativi per la Prima Infanzia dispone quanto segue ai seguenti artt. e commi:

art. 25 comma 7. Gli iscritti alla graduatoria B sono tenuti al pagamento di una quota cauzionale (*determinata dalla Giunta Municipale*) forfettaria mensile e a fondo perduto dal momento in cui si accerta la disponibilità del posto fino all'effettivo inserimento nel servizio.[...omissis...]

comma 12. A seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva gli utenti ammessi sono tenuti al pagamento di un anticipo sulla quota di frequenza al servizio (*determinato dalla Giunta Municipale*).

Art. 26 comma 4. Il passaggio da un regime orario all'altro potrà essere effettuato durante l'anno, in via eccezionale e su specifica richiesta scritta della famiglia della/del bambina/o, qualora si verifichi la disponibilità di un posto e ricorrano le condizioni organizzative ed educative necessarie a garantire la permanenza della/del bambina/o all'interno del suo gruppo/sezione di riferimento. [...omissis...]

comma 5. In particolare il passaggio dal tempo lungo al tempo corto, purché non vengano alterate le condizioni organizzative ed educative del gruppo-sezione di riferimento, sarà accettato:

- in prima istanza verificando la disponibilità di un altro bambino a subentrare al posto di tempo lungo resosi vacante.
- in seconda istanza, se non c'è sostituzione, la famiglia che ritira il bambino dal tempo lungo sarà tenuta al pagamento di una quota percentuale aggiuntiva a quella prevista per il tempo corto (*determinata dalla Giunta Municipale*) per il resto dell'anno educativo;

RITENUTO quindi, in base al sopracitato Regolamento, congruo stabilire che:

- la quota cauzionale prevista all'art. 25 comma 7, sia di € 20,00 forfettarie mensili;
- l'anticipo sulla quota di frequenza al servizio previsto all'art. 25 comma 12, sia di € 150,00 per il Tempo corto e € 180,00 per il tempo lungo;
- la quota percentuale aggiuntiva a quella prevista per il tempo corto di cui all'art. 26 comma 5, sia di € 40,00 forfettarie mensili nel caso in cui la tariffa mensile dovuta corrisponda ad una fascia ISEE al di sopra degli 8000,00 euro;

PRECISATO che tali nuove tariffe saranno applicate a partire dall'anno educativo 2012/13;

VISTI i pareri favorevoli del Dirigente dell'Area servizi ai cittadini e del Dirigente del Settore Economico-Finanziario, rispettivamente per gli aspetti tecnici e contabili, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTA altresì l'attestazione di conformità alla vigente normativa rilasciata dal Segretario Generale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 97 commi 2 e 4 lett. d) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi,

#### DELIBERA

- 1) di approvare le nuove tariffe per la frequenza agli asili nido comunali da applicare a partire dall'anno educativo 2012/13 secondo il seguente schema:

<b>Fascia ISEE di riferimento</b>	<b>Tariffa mensile Tempo lungo</b>	<b>Tariffa mensile Tempo corto</b>
fino a € 4.000,00 <u>con</u> attestazione servizi sociali	<b>esonero</b>	<b>esonero</b>
fino a € 8.000,00	<b>€ 180,00</b>	<b>€ 150,00</b>
da € 8.000,00 a € 14.000,00	<b>€ 270,00</b>	<b>€ 225,00</b>
da € 14.000,00 a € 26.000	<b>€ 360,00</b>	<b>€ 300,00</b>
da € 26.000,00 a € 32.500	<b>€ 400,00</b>	<b>€ 340,00</b>
oltre € 32.500,00 o senza alcuna certificazione ISEE	<b>€ 440,00</b>	<b>€ 380,00</b>

- 2) di approvare inoltre quanto segue:
- le tariffe per i secondi figli frequentanti il nido saranno agganciate al reddito con una riduzione del 15% sulla quota mensile forfettaria;
  - la quota aggiuntiva per l'ingresso anticipato alle ore 7,30 sarà di € 20,00 forfettarie mensili;

- la quota cauzionale prevista all'art. 25 comma 7 del Regolamento dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia, sarà di € 20,00 forfettarie mensili;
- l'anticipo sulla quota di frequenza al servizio previsto all'art. 25 comma 12 del sopracitato Regolamento, sarà di € 150,00 per il tempo corto e € 180,00 per il tempo lungo;
- la quota percentuale aggiuntiva a quella prevista per il tempo corto (vedi art. 26 comma 5 del sopracitato Regolamento), sarà di € 40,00 forfettarie mensili nel caso in cui la tariffa mensile dovuta corrisponda ad una fascia ISEE al di sopra degli 8.000,00 euro.

Con separata, successiva, votazione unanime,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Firmati nell'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Mori

IL PRESIDENTE  
f.to Bartolini

----- Certificato di Pubblicazione -----

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì 14 marzo 2012

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Mori

-----  
La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Lì 14 marzo 2012

L'Istruttore Amministrativo  
(S. Baldini)

----- Certificato di esecutività -----

Io sottoscritto Segretario Generale certifico che la suestesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Lì 14 marzo 2012

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Mori